



# La strumentazione nella pratica della contattologia: topografia corneale e lampada a fessura

Docente: **Francesco Sala** (sostituto: Alessandro Fossetti)

Crediti: 8

## Abstract

Il corso si propone di presentare gli strumenti e le metodiche di indagine più utili nell'applicazione di lenti a contatto, si prendono in considerazione il biomicroscopio-lampada a fessura ed il topografo corneale.

È obiettivo del corso fornire ai partecipanti le informazioni necessarie sulle proprietà del videocheratoscopio come strumento da utilizzare per conoscere la forma della superficie anteriore della cornea, per la scelta della lente da applicare e come strumento di indagine per i controlli post-applicazione.

È altro obiettivo del corso fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie per l'utilizzo del biomicroscopio-lampada a fessura e dei metodi di osservazione del segmento anteriore. Il corso utilizza la lezione frontale e l'osservazione pratica, eseguita in aula e proposta tramite telecamera applicata alla lampada a fessura o al topografo corneale.

Si ricorre anche all'esercitazione guidata, attraverso la quale il partecipante ha la possibilità di osservare come si utilizzano gli strumenti in osservazioni su soggetti reali.

## Domande di orientamento

- 1) Durante la taratura del biomicroscopio per quale motivo è necessario regolare la distanza interpupillare:
  - a) per evitare la visione doppia
  - b) non si deve mai modificare la distanza interpupillare del biomicroscopio
  - c) nessuna risposta è da ritenersi corretta
  
- 2) Indicare quale dei seguenti filtri è disponibile nella lampada a fessura:
  - a) filtro viola
  - b) filtro blu
  - c) filtro marrone
  
- 3) Con quale strumento può essere più facilmente studiata la geometria della superficie corneale anteriore:

- a) l'oftalmometro
- b) lo schiascopio
- c) il topografo corneale

**Sul fondo della pagina trovi le risposte esatte.**